



CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, in particolare l'art. 4;

VISTI i principi recati dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (Deliberazione n. 14/DEL/2000, pubblicata nella G.U. n. 156 del 6 luglio 2000) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici amministrativi e degli altri uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti (Deliberazione n. 1/DEL/2010 pubblicata nel supplemento ordinario n. 18 della G.U. n. 21 del 27 gennaio 2010) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti (già Regolamento concernente l'autonomia finanziaria della Corte dei conti - deliberazione delle SS.RR. n.1/DEL/2012), come modificato con la deliberazione del Consiglio di presidenza della Corte dei conti n. 82/2019, pubblicata sulla G.U. n. 93 in data 19 aprile 2019;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza - Area I;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 27/2018 relativo ai "Principi, criteri e procedure per il conferimento, la sostituzione ed il mutamento degli incarichi dirigenziali presso i servizi e gli uffici della Corte dei conti";

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 9/2011 relativo al "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 236/2010 con il quale le funzioni dirigenziali non generali della Corte dei conti sono state graduate su tre livelli economici, nonché i successivi decreti modificativi (n. 98/2015, n. 227/2018, n. 147/2019, n. 158/2019 e n. 276/2019);

VISTA la legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" di cui al decreto del Presidente della Corte dei conti n. 8/2013;

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Corte dei conti" 2019/2021;

VISTO il proprio decreto n. 225/DECSG/2018 con il quale è stato bandito un interpello pubblico "aperto" per la copertura dei posti di funzione dirigenziale non generale vacanti e che si renderanno tali entro il 31 dicembre 2019, tra i quali la Segreteria del Consiglio di Presidenza;

VISTA la delibera n. 245/CP/2019 del 29 novembre 2019 con la quale il Consiglio di Presidenza ha modificato l'art. 10, comma 2, della delibera n. 52/CP/2019 in data 14 febbraio 2019, prevedendo che all'Ufficio di Segreteria e all'Ufficio Studi e Documentazione del Consiglio di Presidenza sia preposto un Dirigente di seconda fascia, con incarico fiduciario di diretta collaborazione, nominato dal Presidente della Corte dei conti, su proposta del Direttore dell'Ufficio di Segreteria, d'intesa con il Direttore dell'Ufficio Studi e Documentazione, previo parere favorevole del Consiglio di Presidenza;

VISTO il proprio decreto n. 59/CIRC/2019 con il quale è stato revocato parte del decreto n. 225/DECSG/2018 relativo al sopraccitato interpello pubblico "aperto" per la copertura dei posti di funzione dirigenziale non generale vacanti, limitatamente alla previsione dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza, fermo restando la validità della procedura riferita a tutti gli altri Uffici/Servizi;

VISTA la nota prot. n. 11259 del 16 dicembre 2019 con la quale il Direttore dell'Ufficio di Segreteria, d'intesa con il Direttore dell'Ufficio Studi e Documentazione, del Consiglio di Presidenza ha proposto di attribuire alla Dott.ssa Manuela LANCIA l'incarico di preposizione all'Ufficio di Segreteria e all'Ufficio Studi e Documentazione del Consiglio di Presidenza, a decorrere dal 1° gennaio 2020 e comunque, ferma restando la fiduciarità dell'incarico, per non oltre un quinquennio;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio di Presidenza nell'adunanza del 17-18 dicembre 2019 alla nomina della dott.ssa Manuela Lancia;

VISTA la determina del Presidente della Corte dei conti n. 50 in data 20 dicembre 2019 di nomina della dott.ssa Manuela Lancia in qualità di dirigente presso l'Ufficio di Segreteria e l'Ufficio Studi e Documentazione del Consiglio di Presidenza;

VISTA l'autocertificazione sottoscritta dal dirigente Dott.ssa Manuela LANCIA in merito all'insussistenza delle circostanze previste dall'articolo 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 recante il "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti" e l'inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi dirigenziali di cui al decreto legislativo n. 39/2013;

DECRETA

Art. 1

Oggetto e durata dell'incarico

Alla Dott.ssa Manuela LANCIA viene affidato l'incarico dirigenziale non generale presso l'Ufficio di Segreteria e l'Ufficio Studi e Documentazione del Consiglio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., a decorrere dal 1° gennaio 2020 e comunque, ferma restando la fiduciarità dell'incarico, per non oltre un quinquennio, fatti salvi gli effetti dei processi di riorganizzazione che dovessero interessare l'Istituto.

Art. 2

Obiettivi dell'incarico

La Dott.ssa Manuela LANCIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi indicati dalle Linee generali per l'azione amministrativa emanate annualmente dal Presidente della Corte dei conti, dalle direttive specifiche impartite dal Segretario generale, dal Direttore dell'Ufficio di Segreteria e dal Direttore dell'Ufficio studi e documentazione, dalle direttive di II livello dei Dirigenti generali preposti alle Direzioni generali del Segretariato generale della Corte dei conti;
- la gestione delle risorse umane verificando i carichi di lavoro e la produttività del personale, con particolare attenzione al monitoraggio dell'assenteismo e delle situazioni di particolare disagio organizzativo;
- la programmazione e i conseguenti adempimenti riguardanti l'attività formativa del personale amministrativo assegnato all'Ufficio, coordinandola con i Servizi competenti, per migliorare la funzionalità del medesimo e per incentivare il massimo sviluppo professionale delle risorse umane assegnate;
- l'individuazione e attuazione di ogni utile iniziativa al fine di adeguare i processi lavorativi alle indicazioni contenute nel Piano triennale di prevenzione alla corruzione e nel Piano della trasparenza;

- l'impegno ad assolvere agli eventuali altri incarichi conferiti in relazione alle esigenze di funzionamento dell'amministrazione;
- il rispetto di quanto previsto dal decreto presidenziale recante il "Codice di comportamento dei dirigenti e del personale amministrativo della Corte dei conti".

Art. 3

Verifica e valutazione

L'attività della Dott.ssa Manuela LANCIA sarà oggetto di misurazione e valutazione sulla base di quanto previsto dai relativi atti regolativi adottati con decreto presidenziale.

Art. 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci alla Dott.ssa Manuela LANCIA è definito con contratto individuale di lavoro, tenuto conto di quanto fissato dalla normativa contrattuale e dai vigenti decreti di graduazione delle posizioni dirigenziali non generali dell'Istituto, che colloca l'Ufficio di Segreteria e l'Ufficio Studi e Documentazione del Consiglio di Presidenza al II° livello retributivo, nonché dalla delibera del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti n. 133 del 3 giugno 2019.

Il presente decreto è sottoposto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile.

Franco Massi